



La guerra di Bush.
«A me personalmente non me ne fotte se uccideremo qualcuno o se non spareremo mai un colpo»



d'arma da fuoco. Me ne frego.
Non voglio medaglie e non voglio diventare un eroe. Voglio solo tornare a casa e tornare ad essere

nuovamente un marito e un padre»

Jesse A. Givens 34 anni, morto affogato dopo che il suo veicolo è precipitato nel fiume Eufrate nella provincia di Al Anbar il primo maggio 2003 (testimonianza raccolta dal settimanale Newsweek)

Grillo in politica, il Vaffa di Prodi

Il premier: distruggere è facile, ci dica come vuol risolvere i problemi
D'Alema: «Quando si eliminano i partiti governano i militari e i banchieri»

Prima una battuta: «Non sono un Valium, sono sveglio come un... Grillo». Poi Romano Prodi, ospite a "Porta a Porta", muove l'affondo contro il comico-politico: «Annunciando il via alle liste civiche è iniziato il Grillo 2. Ora avrà a che fare con la durezza del costruire perché a distruggere si fa presto». E a proposito della crisi della politica aggiunge che questa «deve dare il buon esempio, ma purtroppo la società italiana non è meglio, basta vedere i casi dei concorsi...». Alla discesa in campo di Grillo dedica un paio di risposte anche Massimo D'Alema, prima a Torino poi alla Festa dell'Unità di Milano: «Critica i partiti e poi vuole farne uno... Comunque quando si eliminano i partiti, i Paesi sono governati dai militari, dai banchieri e dai tecnocrati».

Andriolo e Venturelli a pagina 3

Antipolitica

CHI HA PAURA DEL TRIBUNO

GIANFRANCO PASQUINO

La sequenza della più recente ventata di antipolitica, nonostante sia stata lunga, nervosa e accentuata, è stata colpevolmente trascurata dai politici, in special modo da quelli di governo. Infatti, né Berlusconi né Bossi hanno molto da temere da chi, come Beppe Grillo, porta il suo messaggio, che ha fortissime componenti di critica partitica e di antipolitica, nel cuore della sinistra: la città di Bologna e la Festa dell'Unità. L'antipolitica di Berlusconi e Bossi affonda le sue radici in un altro pubblico e mira a bersagli già condivisi e interiorizzati dal suo pubblico.

segue a pagina 26

Staino



FINANZIARIA

Un decreto per il tesoretto? Irpef, per ora non calerà

Molte risorse quest'anno, poche da reperire l'anno prossimo. Sembra un rompicapo, eppure è così. Prende quota quindi l'idea di emanare subito un decreto che «spenda» il tesoretto di circa 8 miliardi (4 di maggiori entrate, e il resto di contributi e minori spese), e di costruire per il 2008 una manovra di altri 8 miliardi. E le tasse? Prodi a "Porta a Porta" frena. «Le aliquote Irpef per ora non calano». E l'Ici? «Stiamo studiando». Insomma, la pressione fiscale sembra destinata a restare a quota 43% sia quest'anno che l'anno

prossimo. Un peso molto alto. Tensioni nel governo su chi vuole utilizzare subito il «tesoretto» (tra questi Padoa-Schioppa) e chi invece vorrebbe usarlo per alleggerire il peso delle tasse che grava sui contribuenti onesti (Visco). Il piano Nicolais oggi sul tavolo dei sindacati. Verso l'eliminazione la norma che consente di prolungare il lavoro da 65 a 67 anni. Incentivi all'uscita per chi ha già 62 o 63 anni. L'esodo riguarderebbe circa 18mila lavoratori. Per gli ingressi si prevede una selezione.

Di Giovanni a pagina 2

Stati Uniti

SANITÀ

Hillary Clinton «Assistenza per tutti»

di Roberto Rezzo / New York



Milioni di americani sono a un passo dal perdere l'assicurazione medica e dal vedere inghiottiti i risparmi di una vita a causa di una qualsiasi malattia. Ancora di più sono quelli costretti a fare un lavoro che non li soddisfa solo perché una patologia cronica rende impossibile il rinnovo della polizza in caso di nuovo impiego. Trentasette milioni di persone - per lo più lavoratori a tempo pieno e i loro bambini - non hanno alcuna forma di copertura. Nonostante questo la spesa sanitaria negli Usa cresce a un tasso doppio rispetto a quello dell'inflazione e incide per oltre un terzo del reddito medio. Una proporzione che non ha paragoni in nessun'altra nazione al mondo.

segue a pagina 11

Primarie

IL PD GUARDA A SINISTRA

LIVIA TURCO

Una casta di privilegiati apparentemente incapace di risolvere i problemi, di indicare obiettivi, mete, traguardi. Lontana dal bene comune e poco incline a promuovere un senso civico condiviso. Questa è la politica oggi per molti cittadini. In questa percezione pesano sicuramente elementi di autoreferenzialità, di inefficienza, di privilegio che dobbiamo combattere e superare. A partire dalla riforma della legge elettorale e delle regole istituzionali. Ma questo malessere diffuso è anche frutto di una martellante campagna che tende volutamente ad indebolire la politica, liquidando l'idea della democrazia basata su grandi soggetti collettivi per sostituirla con una politica debole anche se incarnata da un leader carismatico.

segue a pagina 27

Troppi annunci dei ministri Così il governo perde voti

LA CORTE DI GIUSTIZIA

L'Europa condanna Microsoft Maxi multa di 497 milioni



Bill Gates dovrà sborsare per intero i 497 milioni di sanzione, inflitti dalla Commissione europea a Microsoft, per aver violato apertamente le regole della concorrenza imponendo sul mercato, agli acquirenti del sistema operativo Windows, anche il programma audio-video chiamato «Media Player». Il boss del colosso americano ha tentato di evitare la maxi multa rivolgendosi ai giudici Ue. Ma il Tribunale non ha fatto sconti. La sentenza di ieri, arrivata tre anni e mezzo dopo l'accusa, è una «vittoria totale», ha commentato Mario Monti ex commissario antitrust.

Sergi a pagina 12

Cambiano di poco i numeri, ma i sondaggi concordano: il governo tarda a superare le difficoltà nel rapporto con gli elettori. Tra i motivi anche i troppi annunci, spesso discordanti. In un'intervista a L'Unità, Stefano Rodotà spiega che nasce anche da questo problema la disaffezione verso la politica. «E chi ci guadagna è unicamente l'opposizione».

Carugati e Collini a pagina 6

Borse e mutui
NORTHERN BANK
TUTTI IN CODA PER RITIRARE I RISPARMI
a pagina 13



NEONAZISTI Raffica di perquisizioni, decine di indagati

DECINE DI INDAGATI Ritratti di Hitler, croci uncinete ecc: volevano ricostruire un partito filonazista. Perquisizioni ieri all'alba nelle province di Varese, Como, Lecco, Milano, Novara, Vercelli, Piacenza, Rieti e Roma a pagina 8

TRUSCO biliardi PRODUZIONE E VENDITA
Moderni, antichi, in stile, pool, snooker, ping pong, calcetti

GRANDI OCCASIONI
IL BILIARDO SI TRASFORMA IN TAVOLO
www.billiardistrusco.com per informazioni: info@billiardistrusco.com 0587/489354

QUELLO CHE I GAY CHIEDONO A VELTRONI

DELIA VACCARELLO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Saldi fasulli

È FINITA LA STAGIONE delle repliche televisive, ma non per i leghisti, che si sono esibiti ancora una volta nel remake del Po. Benché non sembri proprio che l'acqua del grande fiume, negli anni, abbia fatto bene a Umberto Bossi. Ampolle avvelenate e perfino drogare non possono placare la sete di nessuno, tantomeno quella di libertà. E se un tempo potevano farci divertire le pagliacciate vere dell'immaginario popolo del Nord, ormai lo squallore prevale sul folclore e perfino la signora Lucia deve essere stufa di esporre la bandiera tricolore al vento del ridicolo. Obbligati a spararle sempre più grosse, Bossi e soci alzano il tiro della volgarità contro vivi e morti. Ma, quanto a proposte concrete, le loro famose «rivolte» si riducono a pochi euro di risparmio all'anno, forse un centesimo al giorno. Stitichezza padana che stride con la maestosità delle porcate annunciate. Così, sotto le false bandiere leghiste, sono falsi anche gli obiettivi, che servono solo a tenere in caldo la falsa secessione, per il miglior offerente.

a pagina 25

WALTER VELTRONI

LA NUOVA STAGIONE

Contro tutti i conservatorismi

Rizzoli